

# SELEZIONE SEGNALE D.M. ANTINCENDIO DEL 3 AGOSTO 2015

CARTELLI REALIZZATI IN ALLUMINIO PIANO O PVC AUTOADESIVO, DISPONIBILI IN VARI FORMATI E IN VERSIONE FOTOLUMINESCENTE. CONTATTACI PER UN PREVENTIVO!

 E19993 KX	 4852	 E3520	 E3541
 E19994 KX	 E19996 X	 5690 Y	 E9549 A
 E19995 KX	 E9550 A		
 E15111 KX	 E15121 KW	 E15165 KWXYZ	 E15500 X
 E15501 X	 E15502 X	 E15503 X	 E15504 X
 E15505 X	 E15506 X	 16108 X	 16145 X
 16146 X	 20147 KW	 20155 KW	
 E15148 KW	 E15112 KW	 E15119 KW	 E15120 KW
 E15122 KW	 E15123 KW	 E15180 KXY	 E15159 KWXY
 E15221 K	 E15231K	 E15232 K	 E15233 K
 E15235 K	 E15236 K	 E15149 KW	 E15158 KW
 E15176 KW	 E715101 KW	 E715102 KW	 E715103 KW
 E715104 KW	 E715105 KW	 E715106 KW	 E715107 KW
 E715108 KW	 E20109 KW	 E20195 X	

# NUOVA SEGNALETICA D.M. ANTINCENDIO 3 AGOSTO 2015

**NUOVI CARTELLI**



# PLANIMETRIA UNI ISO 23601 - D.M. ANTINCENDIO DEL 3 AGOSTO 2015

## S.4.5.7 USCITE FINALI

2. Le uscite finali devono essere contrassegnate sul lato verso luogo sicuro con cartello UNI EN ISO 7010-M001 o equivalente, riportante il messaggio "Uscita di emergenza, lasciare libero il passaggio".



## S.3.5.6 SEGNALETICA

1. Le porte tagliafuoco devono essere contrassegnate su entrambi i lati con cartello UNI EN ISO 7010-M001 o equivalente, riportante il messaggio "Porta tagliafuoco tenere chiusa" oppure "Porta tagliafuoco a chiusura automatica" se munite di fermo elettromagnetico in apertura.



## S.9.4.1 SOLUZIONI CONFORMI PER IL LIVELLO DI PRESTAZIONE II

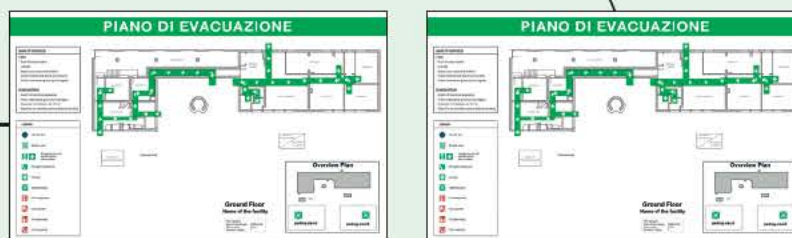
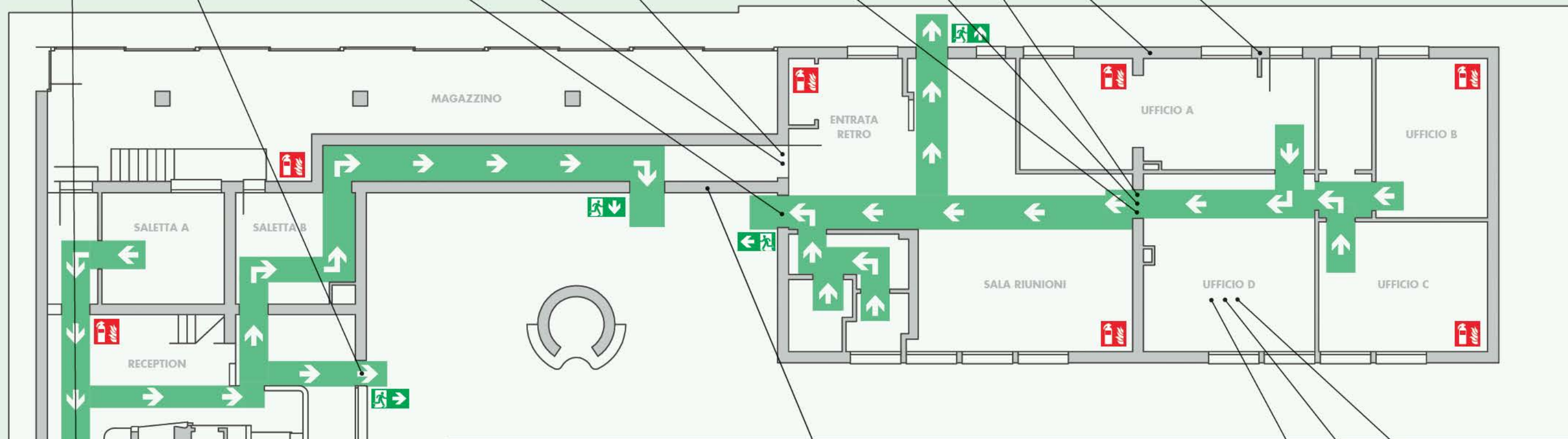
2. Tale distanza deve essere segnalata mediante un cartello UNI EN ISO 7010-M001 o equivalente riportante il messaggio "Costruzione progettata per livello di prestazione di resistenza al fuoco inferiore a III".



## S.10.6.1 IMPIANTI PER LA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

1. Gli impianti per la produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

A tale fine, deve essere previsto, in zona segnalata e di facile accesso, un sezionamento di emergenza dell'impianto elettrico dell'attività.



## S.4.5.1 LUOGO SICURO

3. Il luogo sicuro deve essere contrassegnato con cartello UNI EN ISO 7010-E007 o equivalente.

## S.4.5.8 SEGNALETICA D'ESODO ED ORIENTAMENTO

1. Il sistema d'esodo (es. vie d'esodo, i luoghi sicuri, gli spazi calmi, ...) deve essere facilmente riconosciuto ed impiegato dagli occupanti grazie ad apposita segnaletica di sicurezza. Ciò può essere conseguito anche con ulteriori indicatori ambientali quali:

c. uso di segnaletica per la corretta identificazione direzionale, tipo UNI EN ISO 7010 o equivalente;

2. La segnaletica d'esodo deve essere adeguata alla complessità dell'attività e consentire l'orientamento degli occupanti (wayfinding). A tal fine:  
a. devono essere installate in ogni piano dell'attività apposite planimetrie semplificate, correttamente orientate, in cui sia indicata la posizione del lettore (es. "Voi siete qui") ed il layout del sistema d'esodo (es. vie d'esodo, spazi calmi, luoghi sicuri, ...). A tal proposito possono essere applicate le indicazioni contenute nella norma ISO 23601 "Safety identification - Escape and evacuation plan sign".  
b. possono essere applicate le indicazioni supplementari contenute nella norma ISO 16069 "Graphical symbols - Safety signs - Safety way guidance systems (SWGS)".

## S.9.5 COLONNA A SECCO

5. Gli attacchi di mandata per autopompa per la colonna a secco devono:

a. essere posizionati in modo che sia consentito il sicuro collegamento della motopompa dei Vigili del fuoco ai dispositivi stessi;  
b. essere contrassegnati in modo da permettere l'immediata individuazione dei dispositivi mediante cartelli recanti la dicitura di tabella S.9-5 riportante la specificazione delle aree servite.

## S.4.9.1 SPAZIO CALMO

1. Le dimensioni dello spazio calmo devono essere tali da poter ospitare tutti gli occupanti con disabilità del piano nel rispetto delle superfici minime di tabella S.4-14.

2. In ciascuno spazio calmo devono essere presenti:  
a. un sistema di comunicazione bidirezionale per permettere agli occupanti di segnalare la loro presenza e richiedere assistenza  
b. eventuali attrezzature da impiegare per l'assistenza (es. sedia o barella di evacuazione...)  
c. indicazioni sui comportamenti da tenere in attesa dell'arrivo dell'assistenza.